

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6144 del 30/11/2022
Oggetto	OGGETTO: D.Lgs. 387/2003 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO) DI POTENZA NOMINALE PARI A 19 MW, DENOMINATO "EG VERDE", CON TENSIONE DI ESERCIZIO PARI A 30 kV e 132 kV, SITUATO IN COMUNE DI LAGOSANTO (FE) STRADA PODERALE CAPPUCCINI SNC, E DI TUTTE LE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN NEL COMUNE DI LAGOSANTO (FE), CODIGORO (FE) E FISCAGLIA (FE) Impianto Fotovoltaico - NCT Comune di Lagosanto Foglio 18 ÷ Particelle 163-164-185-186-187-188-309-310-311-312-313-314-336-337-340-341-342-1009. Società EG VERDE Srl - sede legale in Comune di Milano (MI) ÷ Via dei Pellegrini 22 - C.F. e P. IVA 11616370968.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6456 del 30/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno trenta NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 387/2003 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO) DI POTENZA NOMINALE PARI A 19 MW, DENOMINATO "EG VERDE", CON TENSIONE DI ESERCIZIO PARI A 30 kV e 132 kV, SITUATO IN COMUNE DI LAGOSANTO (FE) STRADA PODERALE CAPPUCCINI SNC, E DI TUTTE LE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN NEL COMUNE DI LAGOSANTO (FE), CODIGORO (FE) E FISCAGLIA (FE)

Impianto Fotovoltaico - NCT Comune di Lagosanto Foglio 18 – Particelle 163-164-185-186-187-188-309-310-311-312-313-314-336-337-340-341-342-1009.

Società EG VERDE Srl - sede legale in Comune di Milano (MI) – Via dei Pellegrini 22 - C.F. e P. IVA 11616370968.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

la L. 241/1990,
il D.Lgs. 152/2006,
il D.Lgs. 387/2003,
il D.M. 10/09/2010,
la D.A.L. Emilia-Romagna 28/2010,
la L. 239/2004,
il D.P.R. 327/2001,
il D.Lgs. 28/2011,
la L.R. 10/1993,
la L.R. 26/2004,
la L.R. 13/2015,
la L.R. 4/2018,

VISTE:

- la *Legge n. 56/2014* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Unioni e fusioni dei Comuni;
- la *Legge Regionale n. 13/2015* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze secondo cui a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni tramite l'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

RICHIAMATE:

la D.D.G n. 70/2018 con cui si è provveduto ad approvare l'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

la D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenda di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;

la D.D.G. n. 78/2020 con cui è stato revisionato l'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 90/2018 ed approvato il documento "Manuale organizzativo" di Arpae Emilia Romagna e che con successiva D.D.G. 103/2020 si è provveduto ad ulteriore revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 78/2020;

la Deliberazione del Direttore Generale n. 102 del 7/10/2019, con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabilità del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;

la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

la nota del 29/04/2022 assunta al PG/2022/71189, con la quale la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha delegato le funzioni afferenti all'Incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Gabriella Dugoni in qualità di dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/05/2022;

PREMESSO CHE:

- la Società EG VERDE Srl con sede legale in Comune di Milano (MI) – Via dei Pellegrini 22 - C.F. e P. IVA 11616370968, ha presentato istanza di autorizzazione dell'impianto in oggetto a firma del legale rappresentante pro tempore della Società, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - fotovoltaico - di potenza nominale pari a 19 MW, suddiviso in n. 6 sottocampi, sito nel Comune di Lagosanto (FE) e di un cavidotto (MT) con tensione nominale di esercizio di 30 kV che collegherà la cabina di interfaccia sita nel campo fotovoltaico con il punto di elevazione 30/132 kV ubicato nella SSU prevista nelle vicinanze della SSE della RTN Fiscaglia 132/380 kV, individuata da Terna SpA come punto di connessione alla Rete; dalla SSU verrà realizzato un collegamento AT 132 kV fino allo stallo previsto nella SSE da realizzare; la linea di connessione si svilupperà nei Comuni di Lagosanto, Codigoro e Fiscaglia ed avrà lunghezza pari a 19 km;
- il proponente ha presentato istanza di avvio del procedimento di VIA con nota del 30 luglio 2021, acquisita al fascicolo della Regione Emilia-Romagna Prot. n. PG/2021/685679 del 30/07/2021, e acquisita al prot. Arpae con PG 2021/128488 del 17/08/2021, al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, alla Regione Emilia – Romagna e ad ARPAE SAC di Ferrara allegando il prescritto Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), gli elaborati di progetto, l'elenco delle autorizzazioni richieste comprese nel procedimento unico e la relativa documentazione;
- il progetto ricadente fra gli interventi sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale con istruttoria ARPAE, è oggetto di procedura di VIA su richiesta del proponente ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 4/18;
- il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprende il provvedimento di V.I.A. e tutti i titoli abilitativi (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati) necessari per la realizzazione del progetto;
- l'autorizzazione unica di cui al presente atto è stata richiesta ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e all'art. 20 della L.R. Emilia-Romagna n. 4/2018;

ACCERTATO CHE:

1. l'intervento proposto dalla società EG VERDE Srl è parte di un intervento più complesso che porterà alla realizzazione di n. 4 impianti fotovoltaici localizzati in Comuni differenti (Eg Verde in Comune di Lagosanto, Eg Sostenibilità, Eg Flora ed Eg Ambientale in Comune di Codigoro) e di

una Sottostazione Utenza presso la cabina primaria – comune a tutti e 4 gli impianti fotovoltaici in Comune di Fiscaglia) che conddivideranno ampi tratti del tracciato per la connessione alla stazione di utenza della cabina primaria per la connessione a 132 kV di ciascun impianto alla Rete Trasmissione Nazionale;

2. **IMPIANTO:** il generatore fotovoltaico in progetto sarà composto da moduli fotovoltaici al silicio monocristallino, collegati in serie tra loro formando un certo numero di stringhe. Le stringhe di ciascuna porzione di impianto vengono raccolte, in parallelo, dai rispettivi quadri stringa (string-box) e condotte verso gli inverter (convertitori di tensione da continua ad alternata a 600 V). Gli inverter risultano posti all'interno di cabinati tecnici (container) che ospitano il quadro BT di parallelo, il trasformatore in olio bt/MT (0,6/30 kV) da 3500 kVA ed il quadro MT (quadro di partenza). In uscita da ciascun cabinato, diparte una linea interrata in MT (30 kV) che conduce alla cabina elettrica prefabbricata in c.a.v. per la Media Tensione, in cui alloggiato i quadri di arrivo in Media Tensione (di numero pari al numero di cabinati tecnici) atti alla protezione ed al sezionamento della linea MT. In tale cabina MT, sarà presente anche un trasformatore MT/bt (30/0,6 kV) destinato all'alimentazione degli ausiliari interni all'impianto. Da tale cabina elettrica MT posta in prossimità del perimetro d'impianto, diparte, quindi l'elettrodotto in cavidotto interrato MT (30 kV) che conduce alla stazione utenza della cabina primaria per la connessione a 132 kV dell'impianto alla Rete Trasmissione Nazionale. Il punto di consegna dell'impianto è, infatti, posto presso la stazione di utenza della cabina primaria, con connessione, previa trasformazione MT/AT (30/132 kV) in AT;
3. **CONNESSIONE:** il 1° tratto è relativo alla partenza del cavidotto MT 30 kV dell'impianto EG VERDE da Via Matteotti in Lagosanto (FE) a Str. Zarabotta in Codigoro (FE); questo tratto è caratterizzato dalla presenza di un singolo cavidotto MT posizionato ad una profondità di circa 1,5 m per una lunghezza di circa 8,9 km; il 2° tratto è relativo all'unione del cavidotto MT 30 kV degli impianti EG VERDE ed EG SOSTENIBILITA', compreso da Str. Zarabotta in Codigoro (FE) a Via Corbe in Codigoro (FE); questo tratto è caratterizzato dalla presenza di n.2 cavidotti MT, paralleli, posizionati ad una profondità di circa 1,5 m per una lunghezza di circa 3,3 km; il 3° tratto è relativo all'unione del cavidotto MT 30 kV degli impianti EG VERDE, EG SOSTENIBILITA' ed EG FLORA, compreso da Via Corbe in Codigoro (FE) a Via XXV Aprile in Codigoro (FE); questo tratto è caratterizzato dalla presenza di n.3 cavidotti MT così posizionati n.2 paralleli ad una profondità di circa 1,5 m e n. 1 ad una profondità di circa 1,2 m (la dimensione delle tubazioni nelle quali saranno alloggiati i cavidotti avrà un diametro di circa 30 cm) per una lunghezza di circa 2,7 km; il 4° tratto è relativo all'unione del cavidotto MT 30 kV di tutti e quattro gli impianti EG VERDE, EG SOSTENIBILITA', EG FLORA eg EG AMBIENTALE compreso da Via XXV Aprile in Codigoro (FE) alla Sottostazione utente 30/132 kV in Massa Fiscaglia (FE); questo tratto è caratterizzato dalla presenza di n.4 cavidotti MT così posizionati n.2 paralleli ad una profondità di circa 1,5 m e n. 2 paralleli ad una profondità di circa 1,2 m per una lunghezza di circa 3,3 km; - vi è poi un ulteriore tratto che è relativo alla partenza del cavidotto MT 30 kV dell'impianto EG FLORA da Via Pertini in Codigoro (FE) a Via Corbe in Codigoro (FE); questo tratto è caratterizzato dalla presenza di un singolo cavidotto MT posizionato ad una profondità di circa 1,5 m per una lunghezza di circa 5,3 km;

VISTO CHE:

- il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Comune di Lagosanto, su terreno agricolo collegato alla rete di distribuzione, con sistema ad inseguimento mono-assiale (tracker) che consente la rotazione dei moduli; l'impianto di produzione sarà installato su

strutture a terra di potenza complessiva di 19 MW; è prevista la realizzazione delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica che interessano lo stesso Comune di Lagosanto e i Comuni di Codigoro e Fiscaglia nel rispetto della soluzione di connessione elettrica rilasciata dal distributore; l'impianto sarà costituito complessivamente da 33.410 moduli da 580 kW; è prevista una produzione annua di 30.571.000 kWh;

- il campo fotovoltaico, suddiviso in EG VERDE A ed EG VERDE B, è individuato dalle coordinate geografiche:

EG VERDE	
LATITUDINE - EG VERDE A	44° 44' 44.03" N
LONGITUDINE - EG VERDE A	12° 9' 9.49" E
LATITUDINE - EG VERDE B	44° 44' 22.02" N
LONGITUDINE - EG VERDE B	12° 8' 53.08" E

- l'impianto si estende su area agricola catastalmente è individuata al Foglio 18 – Particelle 1009-163-164-185-186-187-188-309-310-311-312-313-314-336-337-340-341-342 del catasto del Comune di Lagosanto ed interessa una superficie pari a 259.427 mq; l'area asservita all'impianto risulta essere pari a 2.345.507 mq sempre individuata al Catasto del Comune di Lagosanto (Foglio 16 – Particelle 155-156-580-396-99-865-9-55-308-857-275-276-278-280-299-300-303-304-332-333-334-347-842-844-847-848-851-267-268-269-270-271-272-273-274-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-310-311-312-313-314-315-316-317-318-323-324-325-326-327-328-329-330-331-340-341-342-343-344-345-346-583-916-918-920-925-927-562-914-929, Foglio 17 Particelle 155-374-395-396-392-389-384-383-116-405-407-178-391-387-388-5-386-385-381-423-425-415-427-409, Foglio 18 Particelle 245-247-248-410-4-19-42-43-45-101-102-103-108-109-110-168-169-360-392-516-777-781-789-810-116-177-183-201-322-386-485-595-596-597 e 1010;
- il costo dell'opera ammonta a euro 8.160.332,20;
- la documentazione presentata è risultata completa di Piano di Dismissione e Ripristino dello stato dei luoghi a fine vita impianto (35 anni) e dell'impegno alla stipula di garanzia fideiussoria di valore pari a euro 295.514,10 da presentare all'autorità procedente prima dell'inizio lavori;
- il tracciato della linea di connessione, modificato su richiesta della Provincia di Ferrara nel corso del procedimento, prevede di escludere le strade di competenza provinciale, di competenza ANAS ed evita l'attraversamento del Parco;
- il tratto di interconnessione tra l'impianto fotovoltaico e la Sottostazione Utente, realizzato con un cavidotto interrato, insisterà sulle seguenti strade pubbliche: in Comune di Lagosanto Via Matteotti, Via Fratelli Cervi/SP55 e SP21; in Comune di Codigoro Via Corbe, SP53 e Via Marconi; in Comune di Fiscaglia Via Castagnina; tale interconnessione interesserà anche terreni di proprietà privata;
- la modifica del tracciato ha comportato anche una diversa soluzione di interconnessione a TERNA che prevede le seguenti opere di rete: realizzazione di una nuova Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 380/132 kV, realizzazione di n. 2 sostegni e raccordi 380 kV per l'inserimento della nuova SE in entra-esce alla linea RTN 380 kV "Ravenna Canala-Porto Tolle", realizzazione di n. 6 sostegni per connettere la nuova Se alla linea 132 kV CP Codigoro-CP Ariano, interruzione della linea 132 kV CP Codigoro-CP Volania a monte dell'ingresso in SE Fiscaglia mediante un palo di transizione aereo/cavo e connessione alla nuova SE, interruzione linea 132 kV proveniente da Tresigallo in prossimità dell'immissione nella CP di Codigoro mediante un palo con porta terminali

cavo e realizzazione collegamento verso nuova SE con attraversamento del Po di Volano in TOC per poi proseguire sulla Via Canale Bastione ed entrare in stazione parallelamente alla strada di accesso alla stessa, realizzazione connessione in doppia antenna 132 kV dalla SE alla Codigoro mediante posizionamento di n. 6 nuovi sostegni e collegamento aereo;

- il tracciato del cavidotto comporterà le interferenze di seguito elencate con numerazione progressiva, partendo dall'area impianto ed arrivando alla sottostazione utente:

EG VERDE		
	TIPOLOGIA DI INTERFERENZA	ENTE DI RIFERIMENTO
0	<i>Interferenza con metanodotto</i>	SNAM
1	<i>Attraversamento canale Livelli</i>	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
2	<i>Interferenza con acquedotto</i>	CADF
3	<i>Parallelismo canale Sabbioni</i>	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
4	<i>Attraversamento canale Sabbioni</i>	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
5	<i>Attraversamento canale Ancheria</i>	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
6	<i>Interferenza con metanodotto ed acquedotto</i>	2i Reti Gas
7	<i>Parallelismo canale Bosco</i>	Consorzio
8	<i>Interferenza con metanodotto ed acquedotto</i>	2i Reti Gas e CADF
9	<i>Attraversamento canale Sabbionchi</i>	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
10	<i>Attraversamento canale Vignole</i>	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
11	<i>Attraversamento canale Giaron</i>	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
12	<i>Attraversamento canale Albino</i>	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
13	<i>Attraversamento Po di Volano</i>	Provincia e Port. Civile
14	<i>Parallelismo canale Gigliola</i>	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
15	<i>Attraversamento e parallelismo canale Corba</i>	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
16	<i>Interferenza con acquedotto</i>	CADF
17	<i>Attraversamento e parallelismo canale Corba</i>	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
18	<i>Interferenza con metanodotto</i>	SNAM
19	<i>Attraversamento canale Corba e parallelismo canale Corbetta</i>	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
20	<i>Attraversamento canale Corba e parallelismo canale Corbetta</i>	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
21	<i>Parallelismo acquedotto via Corbe</i>	CADF
22	<i>Incrocio acquedotto uscita toc sp53</i>	CADF
23	<i>Interferenza con cavidotto telecomunicazioni via XXV Aprile</i>	TIM
24	<i>Attraversamento e parallelismo Diversivo Tieni</i>	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
25	<i>Parallelismo ed incrocio con acquedotto</i>	CADF

- le aree interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (servitù di elettrodotto) sono di seguito elencate:

Comune di Codigoro:

Foglio 78 - Particelle 21-22-29-31-34-47-48-49-121,
Foglio 79 - Particelle 29-32-36-37
Foglio 80 - Particella 4
Foglio 81 - Particelle 1-4-7-8-10-11-19-51-68
Foglio 83 - Particelle 194-567-687-712-857-906-954-955-1076-1078-1080
Foglio 86 - Particelle 20-74-76-211-451
Foglio 99 - Particelle 35-45-46
Foglio 100 - Particelle 2-7-13-163-168-407-408-409
Foglio 104 - Particelle 29-47
Foglio 105 - Particella 34
Foglio 106 - Particelle 1-4-6-24-27-30-40-42-45
Foglio 107 - Particelle 2-3-28-36
Foglio 109 - Particella 8

Comune di Fiscaglia

Foglio 3 - Particelle 1-33-38-51-53-54-57-81-91-92-105-130-131-132-138-157-160-162-165-166-167-168-169-170-191
Foglio 4 Particelle 1-2-3-13-20-21-39-41-42-56-57-73-116-117-118-119-122-142-143
Foglio 7 - Particelle 37-39-45

Comune di Lagosanto

Foglio 10 Particelle 818-820-823-830
Foglio 11 Particella 103
Foglio 14 Particelle 76-614
Foglio 18 Particelle 153-186-335-593-597-928-937

- il tracciato del cavidotto come modificato comporta variante urbanistica al POC del Comune di Lagosanto, al POC e PSC del Comune di Codigoro e al PRG del Comune di Fiscaglia per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 sui terreni interessati da infrastruttura lineare energetica;

DATO ATTO DELL'ITER DEL PROCEDIMENTO:

- la documentazione, integrata in data 14/10/2021 (acquisita con PG 2021/158521) a seguito della verifica di completezza documentale, è stata ritenuta completa e, pertanto, avviato il procedimento autorizzatorio unico di VIA per il progetto in oggetto (comunicazione Arpa-Sac PG 2021/179010 del 22/11/2021), con pubblicazione dell'avviso al pubblico in data **9 dicembre 2021** sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5421>), sull'Albo Pretorio infirmatico delle Amministrazioni Comunali territorialmente interessate e sul Burert n. 347 del 09/12/2021;
- l'avviso al pubblico è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi dalla suddetta data per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato ed entro il termine previsto (08/01/2022) non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti titolari;
- entro il termine per le richieste di integrazioni, 31/01/2022, e nell'ambito della Conferenza dei Servizi Istruttoria tenutasi il 20/01/2022, sono pervenute le richieste di integrazioni da parte di: Provincia di Ferrara, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Ente Parco del Delta del PO, Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, Comune di Codigoro, Comune di Comacchio, Comune di Lagosanto, Arpa Servizio Sistemi Ambientali e Servizio Autorizzazioni e Concessioni;

- in data 20/01/2022 è stata indetta e convocata la prima seduta di Conferenza dei Servizi ISTRUTTORIA durante la quale la Provincia di Ferrara-Viabilità ha espresso contrarietà alla percorrenza del tracciato lungo la propria viabilità;
- il 02/02/2022 è stata trasmessa da Arpa Sac la richiesta di integrazioni (PG 2022/16930) e contestualmente è stato sospeso il procedimento per 30 giorni consecutivi;
- il 03/03/2022 (acquisita con PG 2022/35680) la Ditta ha richiesto una proroga della sospensione del procedimento di 180 giorni che è stata accolta con comunicazione alla Ditta e agli Enti della Conferenza in data 07/03/2022 (PG 2022/36964);
- la ditta nel corso del procedimento ha fornito integrazioni su richiesta degli Enti della Conferenza dei Servizi in data 04/07/2022 (acquisite con PG 2022/109627) ed in forma volontaria in data 12/09/2022, 19/10/2022 e 31/10/2022;
- viste le integrazioni che, tra l'altro, propongono un tracciato in gran parte modificato ed un nuovo piano particellare di esproprio che individua le proprietà interessate ex novo, rilevato che viene richiesta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, Arpa Sac ha provveduto alla ripubblicazione delle integrazioni sul sito regionale e alla pubblicazione sul BURERT (n° 210 del 06/07/2022 - Parte Seconda) dell'avviso al pubblico del progetto come modificato, con termine di 60 giorni (04/09/2022) per l'espressione di eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati; l'avviso di deposito è stato altresì pubblicato per 60 giorni sull'Albo Pretorio online dei Comuni di Lagosanto, Codigoro, Fiscaglia (con relata di pubblicazione acquisita rispettivamente in data 27/06/2022 con PG 2022/105907, in data 05/09/2022 con PG 2022/144482 e in data 06/07/2022 con PG 2022/111376) mentre la Provincia di Ferrara ha riscontrato l'avvenuta pubblicazione sul proprio Albo in data 07/09/2022 (acquisita con PG 2022/146238);
- in data 10/03/2022 Arpa Sac ha provveduto ad avvisare le 33 proprietà private della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con invio dell'avviso tramite lettera raccomandata/Ar o tramite pec (PG 2022/111833 – 111931 – 111807 – 111790 - 111864 - 111893 - 111889 - 111879 - 111825 - 111713 - 111706 - 111895 - 111866 - 111934 - 111857 - 111871 - 111853 - 111830 - 111793 - 111760 - 111700 - 111860 - 111819 - 111812 - 111766 - 111839 - 111852 - 111835 - 111821 - 111798 - 111815 - 111884 del 06/07/2022 e Pg 2022/112380 e 112373 del 07/07/2022); ha altresì provveduto ad avvisare gli Enti pubblici anch'essi coinvolti nel procedimento per l'eventuale rilascio di concessione relativa ai terreni di propria competenza;
- entro nei termini previsti (04/09/2022) sono state acquisite le osservazioni di 15 proprietà (acquisite con PG 2022/147865-139676-122086-144183-144120-143734-143583-141661-143586-141731-144933) che sono state trasmesse alla Ditta in data 06/09/2022 (con PG 145507); le controdeduzioni della Ditta (acquisite con PG 2022/172322 del 20/10/2022 e con PG 2022/183276 del 08/11/2022) sono state trasmesse alle proprietà in data 14/11/2022 con PG 2022/186825 e in data 02/11/2022 (rispettivamente con PG 2022/179754- 179750-179746-179743-179733-179725-179712-179689-179681-179891);
- in data 07/09/2022 (acquisita con PG 2022/146045) la Ditta ha trasmesso una integrazione delle particelle interessate dal tracciato della linea elettrica di connessione ma senza il coinvolgimento di proprietà diverse; pertanto questa Agenzia ha provveduto a comunicare alle proprietà catastali interessate le modifiche intervenute (In data 07/09/2022 con PG 2022/146074-146073-146066-146062-146088-146097-146101-146103-146094-146065 e in data 08/09/2022 con PG 2022/146411);

➤ i lavori della Conferenza dei Servizi si sono sviluppati in n. 5 sessioni:

- CdS istruttoria in data 20/01/2022
- 1^ seduta CdS decisoria in data 12/09/2022
- 2^ seduta CdS decisoria in data 21/10/05/2022
- 3^ seduta CdS decisoria in data 23/11/2022
- 4^ seduta CdS decisoria conclusiva in data 29/12/2022 che si è conclusa con l'approvazione del progetto relativo all'impianto così come presentato con l'istanza e con l'approvazione delle opere connesse e del tracciato così come modificato nel corso dell'istruttoria e descritto nella premessa del presente provvedimento;

VERIFICATA la coerenza del progetto con la DAL 28/2010: l'impianto fotovoltaico in progetto ricade in aree agricole e risponde alle condizioni e ai limiti della D.A.L. 28/2010, lettera B punto 7 allegato I, in particolare è stata accertata la sua compatibilità rispetto alla presenza di colture di pregio;

ACCERTATO CHE:

- la richiesta di verifica antimafia per la Società EG VERDE Srl è stata inoltrata da questo servizio al Ministero dell'Interno con protocollo PR_MIUTG_INGRESSO_0311998_20211118 in data 18/11/2021;
- la Società EG VERDE Srl risulta iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi nr. REA11616370968;
- ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, in qualità di Agenzia strumentale della Regione Emilia-Romagna, e da essa delegata per la parte istruttoria del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ha indetto la Conferenza dei Servizi unificata di cui all'art. 19 della L.R. 4/2018 in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter;
- il procedimento unico di autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ricomprende, per il progetto in esame, i titoli (autorizzazioni, provvedimenti, pareri, nulla osta) come riportati nella sottostante tabella:

Procedimento unico di autorizzazione impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – Art. 12 D.Lgs. 387/2003 -	
<i>Titoli ricompresi</i>	
Autorizzazione/Provvedimento/Parere/Nulla osta	Autorità competente
Autorizzazione alla costruzione di elettrodotto con tensione fino a 150 mila volt <i>(ai sensi della L.R. 10/93)</i>	ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Permesso di Costruire <i>(ai sensi della L.R. 15/2013 – DPR 380/2001)</i>	Comune di Lagosanto Comune di Codigoro Comune di Fiscaglia
Parere per variante agli strumenti urbanistici comunali (PSC, POC e PRG) <i>(L.R. 4/18 art. 21)</i>	Comune di Lagosanto – Delibera di Consiglio Comune di Codigoro – Delibera di Consiglio Comune di Fiscaglia – Delibera di Consiglio
Parere dei Comuni sull'impatto ambientale <i>(art. 19, c. 7 – L.R. 4/18)</i>	Comune di Lagosanto Comune di Codigoro Comune di Fiscaglia
ValSAT su variante <i>(L.R. 24/2017)</i>	Provincia di Ferrara (su relazione istruttoria di Arpae Sac) <i>(determina del Presidente)</i>

Parere sismico (art. 5 LR 19/2008)	Provincia di Ferrara
Parere di compatibilità idraulica (L.R. 13/2015) Nulla osta idraulico (RD 523/1904)	Ag. Reg.le per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Valutazione di incidenza ambientale (L.R. 4/21)	Regione Emilia-Romagna Settore Aree protette, foreste e sviluppo zone montane
Nulla osta all'attraversamento e uso strade/Concessione (DM 10/09/2010, D.Lgs 285//92 – Codice della Strada)	Provincia di Ferrara Comune di Lagosanto Comune di Codigoro Comune di Fiscaglia
Autorizzazione Paesaggistica semplificata per la linea elettrica in uscita dalla SSE di Fiscaglia (D.Lgs. 42/04 – DPR 31/2017)	Comune di Codigoro Comune di Fiscaglia
Nulla Osta alla costruzione ed esercizio di elettrodotto MT (DM 10/09/2010, art. 95 del D.Lgs. 259/2003 – Codice delle comunicazioni elettroniche)	MI.S.E. Ispettorato Emilia-Romagna (sostituito da attestazione ditta proponente)
Parere rispetto limiti emissioni campi elettromagnetici (art. 4 c.2 L.R. 10/93)	ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali Area Centro
Nulla osta archeologico / Parere sulla sussistenza dei beni archeologici (D.Lgs. 42/2004 – (DM 10/09/2010))	MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio province di Bologna Modena Reggio Emilia
Parere di Conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi (DPR 151/11 e DM 10/09/2010)	Ministero dell'Interno – Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara
Nulla osta minerario (art. 120 R.D. 1775/1933)	MI.S.E. - Sez. UNMIG (autocertificazione della ditta proponente)
Parere Compatibilità idraulica (L.R. 4/07 art. 4) e verifica rispondenza Regolamento Concessioni (R.D. 368/1904)	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

RILEVATO CHE

- il parere Ausl non è dovuto nell'ambito del Permesso di Costruire vista la nota trasmessa dall'Ausl in data 19/01/2022 (acquisita con PG 2022/8279) nella quale viene evidenziato che gli impianti fotovoltaici non sono attività produttive con rilevanti su ambiente e salute (allegato 1 della DGR 193/2014) e non è inoltre prevista la costruzione di fabbricati con permanenza di lavoratori;

- la Conferenza dei Servizi è costituita dai rappresentanti dei seguenti Enti e Amministrazioni:

- Comune di Codigoro
- Comune di Fiscaglia
- Comune di Lagosanto
- Provincia di Ferrara
- Consorzio di Bonifica Pianura di ferrara
- Comando prov.le dei Vigili del Fuoco di Ferrara (delegato dalla Prefettura anche per la Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio)
- Agenzia Reg.le per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile

● Arpae Sac Ferrara

CONSIDERATO che nel corso della Conferenza dei Servizi unificata di cui all'art. 19 della L.R. 4/2018 in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter, sono stati acquisiti i seguenti titoli abilitativi/pareri/nulla osta espliciti:

1. PROVINCIA DI FERRARA: parere espresso nella seduta di CdS del 29/11/2022 in riferimento alle varianti urbanistiche connesse agli interventi, rispetto agli strumenti di pianificazione dei Comuni coinvolti;
2. PROVINCIA DI FERRARA: parere in materia sismica (acquisito con PG 2022/12528 del 26/01/2022);
3. COMUNE DI LAGOSANTO: Delibera di Consiglio Comunale n° 38 del 11/11/2022 (acquisita in data 25/11/2022 con PG 2022/194337) su parere favorevole alla variante al PSC/POC comunale (acquisito con PG 2022/185385 del 10/11/2022);
4. COMUNE DI CODIGORO: Delibera di Consiglio Comunale n° 57 del 16/11/2022 (acquisita in data 28/11/2022 con PG 2022/195077) su parere favorevole alla variante al POC e al PSC comunale (acquisito nella medesima data e con il medesimo protocollo);
5. COMUNE DI CODIGORO: autorizzazione paesaggistica semplificata (acquisita in data 28/11/2022 con PG 2022/195077);
6. COMUNE DI CODIGORO: autorizzazione allo scavo su suolo pubblico e posa di cavidotto (acquisita in data 28/11/2022 con PG 2022/195077);
7. COMUNE DI CODIGORO: Permesso di Costruire (acquisito con PG 2022/195103 del 28/11/2022);
8. COMUNE DI CODIGORO: Parere urbanistico ambientale (acquisito con PG 2022/195077 del 28/11/2022);
9. COMUNE DI FISCAGLIA: relazione su Variante al PRG comunale (acquisita con PG 2022/191797 in data 22/11/2022) e parere favorevole rispetto alla Variante urbanistica, espresso in sede di Cds conclusiva;
10. COMUNE DI FISCAGLIA: Permesso di Costruire (acquisito con PG 2022/195727 del 28/11/2022);
11. COMUNE DI FISCAGLIA: Autorizzazione Paesaggistica Semplificata (acquisita con PG 2022/195727 del 28/11/2022);
12. REGIONE EMILIA-ROMAGNA Settore aree protette e biodiversità: prevalutazione di incidenza (acquisita con PG 2022/179438 del 2/11/2022);
13. REGIONE EMILIA-ROMAGNA Settore Sicurezza territoriale e Protezione Civile – Ferrara: parere idraulico (acquisito con PG 2022/195436 del 28/11/2022);
14. AUSL FERRARA: contributo istruttorio con raccomandazioni (acquisito con PG 2022/8274 del 19/01/2022);
15. MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Bologna Modena Reggio Emilia: parere favorevole per gli aspetti di tutela paesaggistici e parere favorevole con prescrizioni per gli aspetti di tutela archeologica (acquisito con PG 2022/2768 del 11/01/2022 e in data 29/11/2022 con PG 2022/196199);
16. MINISTERO DELL'INTERNO – COMANDO PROV.LE VV.FF. di Ferrara: nulla osta (acquisito con PG 2021/131330 del 25/08/2021);
17. CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2022/192051 del 22/11/2022);

18. ARPAE SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2022/192447 del 22/11/2022);
19. SNAM RETE GAS: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2022/148932 del 13/09/2022);
20. FER: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2022/172647 del 20/10/2022);
21. TERNA: benessere al progetto trasmesso il 22/11/2022 ed acquisito con PG 2022/191695;

che EG VERDE Srl ha presentato:

- attestazione di conformità ai sensi dell'art. 95 comma 2-bis del D.Lgs. 259/2003;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la disponibilità dei terreni sui quali realizzare l'impianto fotovoltaico e le opere annesse alla connessione dell'impianto dalla RTN, censiti catastalmente nel Comune di Lagosanto, in forza di contratti preliminari ai acquisto o di diritto di superficie sottoscritti con i proprietari dei terreni;
- dichiarazione di verifica di interferenza con opere minerarie per ricerca ai fini del nulla osta dell'Autorità mineraria dalla quale risulta che le opere in progetto ricadono nell'area dei Titolo Minerari CORTE DEI SIGNORI E POMPOSA, che tuttavia risultano prive di impianti minerari; il proponente ha altresì garantito l'impegno a modificare l'ubicazione delle opere, in base alle indicazioni della competente sezione UNMIG, qualora all'atto dell'avvio dei lavori delle opere, risultino in corso lavori temporaneo o permanenti;
- dichiarazione secondo cui l'impianto fotovoltaico e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio sono localizzati ad una distanza superiore a 30 metri da impianti di trasporto pubblico;
- dichiarazione secondo cui l'impianto fotovoltaico e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio sono localizzati all'esterno delle aree di interesse Enac;

che questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni nell'ambito del procedimento ha redatto la relazione istruttoria finalizzata all'espressione della VALUTAZIONE AMBIENTALE da parte della Provincia di Ferrara (trasmessa in data 28/11/2022 con PG 202/195537);

ACCERTATO che in data 22/11/2022 è stata acquisita (con PG 2022/192154) la stipula, certificata con atto notarile in corso di registrazione, del contratto per la costituzione del diritto di superficie e delle connesse servitù a carico dei terreni della "Società Agricola Porto Felloni di Salvagnin Luciano e C. Società Semplice" per la durata di anni 36 sia per il fondo dominante che per il fondo servente, ai sensi della DAL Emilia-Romagna n. 28/2010;

VISTI:

il provvedimento di V.I.A. e i pareri/nulla osta ambientali rilasciati nell'ambito dello stesso, anch'esso, come il presente provvedimento, ricompreso nel P.A.U.R. di competenza della Regione Emilia-Romagna;

il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi unificata, debitamente sottoscritto in data 29/11/2022 dal rappresentante dell'amministrazione competente per il rilascio del P.A.U.R. e dai rappresentanti delle amministrazioni interessate partecipanti alla Conferenza dei Servizi che costituisce conclusione motivata della Conferenza medesima;

ACCERTATO CHE:

nell'ambito della Conferenza dei Servizi unificata siano stati acquisiti tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e gestione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare

fotovoltaica, al suolo, di potenza nominale pari a 19 MWp, delle opere connesse e dell'elettrodotto MT 30 kV di lunghezza pari a circa 19 km in cavo interrato di collegamento dell'area impianto in Comune di Lagosanto alla sottostazione utente posta nel comune di Fiscaglia;

DATO ATTO CHE:

- le osservazioni trasmesse dalle proprietà in forma individuale e/o collettiva riguardano l'asservimento di aree agricole coltivate da salvaguardare rispetto al posizionamento dei cavidotti e del possibile sviluppo aziendale, nonché possibili interferenze con impianti di drenaggio sotterranei; in alcuni casi è stata richiesta la modifica del tracciato e/o lo spostamento di pali o della SE; sono inoltre stati richiesti chiarimenti in ordine all'indennità di asservimento e garanzie sulla rimessa in pristino dei terreni interessati dalle opere e sui tempi di realizzazione delle medesime;
- il proponente ha controdedotto a tutte le osservazioni e si è reso disponibile a identificare le migliori soluzioni operative, in alcuni casi ad individuare un tracciato differente in accordo con la proprietà, in altri casi evidenziando l'impossibilità ad apportare modifiche per motivi tecnici e di sicurezza in relazione a quanto prescritto da Norme e da Terna; si è reso altresì disponibile a modificare la profondità degli scavi (fino a 150 – 200 cm) in relazione alle caratteristiche delle interferenze con sistemi di irrigazione in essere o in progetto; ha evidenziato che il valore dell'indennità di esproprio/asservimento è regolata dagli artt. 40 e 44 del DPR 327/2001; si è reso disponibile a condividere cronoprogramma dei lavori con le proprietà assumendo l'impegno ad interloquire con le proprietà per tenerle informate sull'avanzamento del progetto e per identificare le migliori soluzioni operative;

EVIDENZIATO che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

ACCERTATO CHE che ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG 2022/195908 del 29/11/2022, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della Società EG VERDE Srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00: 01201371220101 con data di emissione 28/11/2022;

DATO ATTO che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Marina Mengoli Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

DETERMINA

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, la Società **EG VERDE Srl** con sede legale **in Comune di Milano (MI) – Via dei Pellegrini 22 - C.F. e P. IVA 11616370968**, iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi nr. REA11616370968, alla **costruzione ed**

esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, al suolo, di potenza nominale pari a 19 MW e delle opere connesse;

DI AUTORIZZARE la medesima società alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto MT (30 kV) di lunghezza pari a circa 19 km in cavo interrato che connette l'impianto fotovoltaico posto in Comune di Lagosanto alla Sottostazione Utente (SSU) 30/132 kV posta nel Comune di Fiscaglia;

DI AUTORIZZARE la medesima società alla costruzione della nuova Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 380/132 kV e dei raccordi AT;

DI AUTORIZZARE TERNA SpA, alla quale la nuova Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 380/132 kV sarà ceduta dalla Società prima della messa in esercizio, **all'esercizio** della medesima per l'espletamento del servizio pubblico;

DI STABILIRE che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica ha efficacia di:

- **dichiarazione di pubblica utilità** dell'impianto e delle opere connesse;
- **apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio** ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e secondo le procedure di cui al DPR 327/2001 e della L.R. 37/2002 art. 15;
- **variante agli strumenti urbanistici comunali: POC del Comune di Lagosanto, POC e PSC del Comune di Codigoro e PRG del Comune di Fiscaglia;**

DI STABILIRE che l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi come indicato in premessa, il proponente e i progettisti firmatari sono pienamente ed esclusivamente responsabili del Progetto Definitivo debitamente firmato;

DI VINCOLARE la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri/determinazioni/nulla osta espressi dagli Enti/Strutture della C.d.S. qui riportati per estratto ed allegati al presente provvedimento in quanto fatti propri da ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara:

COMUNE DI CODIGORO – Permesso di costruire rilasciato alle seguenti condizioni:

1. *“l'efficacia del permesso di costruire è demandata alla positiva conclusione del procedimento di VIA richiamato in premessa nonché all'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2018;*
2. *i lavori non potranno comunque essere iniziati prima del deposito del progetto esecutivo delle strutture, del deposito della denuncia Lavori o del rilascio dell'autorizzazione sismica, se dovuti;*
3. *dovranno essere osservate le destinazioni d'uso previste nel progetto di cui al presente atto abilitativo e comunque nel rispetto delle norme del RUE, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 28 della LR 15/2013 e s.m.i.;*
4. *nel cantiere dovrà essere esposto un cartello recante: 1) gli estremi del permesso, 2) l'oggetto dell'intervento, 3) il titolare del permesso, 4) il progettista, 5) il direttore dei lavori, 6) l'assuntore dei lavori, 7) il coordinatore della progettazione, 8) il coordinatore per l'esecuzione dei lavori;*
5. *il Titolare del permesso di costruire, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente atto. Per le costruzioni eseguite in difformità del permesso di costruire si applicano le sanzioni amministrative e penali di cui al DPR n°380/2001;*
6. *i lavori dovranno iniziare entro un anno ed essere ultimati entro 3 anni dalla data di rilascio del permesso a costruire. La data di effettivo inizio dei lavori, con l'indicazione del Direttore dei*

lavori e dell'Impresa cui si intendono affidare i lavori, e quella di ultimazione dei lavori deve essere comunicata al Comune dal titolare del permesso di costruire;

7. *è fatto salve il rispetto degli obblighi in materia di antimafia;*
8. *con comunicazione motivata da parte dell'interessato presentata anteriormente alla rispettiva scadenza, entrambi i termini possono essere prorogati per una pari periodo. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita. Esso decade inoltre con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine stabilito nel permesso. Qualora l'opera non venga ultimata nel termine stabilito la realizzazione della parte dell'intervento non ultimata è subordinata a nuovo titolo abilitativo per le opere ancora da eseguire ed all'eventuale aggiornamento del contributo di costruzione per le parti non ancora eseguite;*
9. *richiedono un nuovo titolo abilitativo le eventuali variazioni da apportate all'intervento previsto dal presente titolo, che comportino: a) la modifica della tipologia dell'intervento edilizio originario; b) la realizzazione di un intervento totalmente diverso rispetto al progetto iniziale per caratteristiche tipologiche, planovolumetriche o di utilizzazione; c) la realizzazione di volumi in eccedenza rispetto al progetto iniziale tali da costituire un organismo edilizio, o parte di esso, con specifica rilevanza ed autonomamente utilizzabile;*
10. *le variazioni apportate in corso d'opera all'intervento previsto dal presente titolo, che non ricadono nei casi precedenti saranno soggette a Segnalazione Certificata di Inizio attività (SCIA), che potrà essere presentata anche successivamente alla loro realizzazione, comunque prima della comunicazione di ultimazione dei lavori. La SCIA per queste variazioni costituirà parte integrante del presente titolo abilitativi e le opere;*
11. *entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori il titolare del permesso è tenuto a presentare la segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità, ai sensi dell'art.23 L.R. 15/2013. Il ritardo o la mancata presentazione della segnalazione certificata di conformità comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 26 L.R. 15/2013;*
12. **Obblighi dell'impresa esecutrice dei lavori:** *ove sia previsto il superamento dei limiti di emissione acustica, stabiliti dal vigente regolamento comunale in materia, l'impresa esecutrice dei lavori, almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'attività di cantiere deve richiedere allo Sportello Unico del comune, apposita autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.15/2001 recante "Disposizioni in materia d'inquinamento acustico", nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n.2002/45 del 21/01/2002;*
13. *sono fatti salvi i diritti di terzi e l'osservanza di ogni altra prescrizione di legge".*

COMUNE DI CODIGORO – autorizzazione all'esecuzione di lavori di rottura stradale alle seguenti condizioni:

14. *il presente atto si intende in ogni caso accordato senza pregiudizio dei terzi e fatte salve le competenze di altri Enti, con l'obbligo da parte del concessionario di riparare tutti i danni derivanti dalle opere e dai depositi permessi, con facoltà del Comune di revocare, per giusti motivi, o di modificare quanto concesso oppure imporre nuove condizioni;*
15. *Il concessionario prima di iniziare i lavori dovrà essere in possesso del benestare del Comando P.M. per gli eventuali provvedimenti di viabilità, dell'Ufficio Economato per l'occupazione temporanea del suolo pubblico, nonché delle eventuali altre autorizzazioni necessarie da richiedersi agli Enti competenti; dovrà inoltre effettuare tutte le indagini per individuare gli impianti interferenti esistenti, allo scopo di evitare il rischio di loro danneggiamenti;*

16. *l'esecuzione dei lavori deve avvenire entro 180 gg. dal rilascio dei benestari;*
17. ***l'esecuzione di attraversamenti*** trasversali e longitudinali con condutture, tubazioni o cavi deve di norma essere eseguita **con sistemi che non comportino scavi a cielo aperto** (perforazione direzionale, perforazione guidata, trivellazione orizzontale controllata o tecnologie equivalenti) in caso contrario dovrà esserne data motivata giustificazione;
18. *l'attraversamento trasversale mediante le tecnologie di cui al comma precedente del presente articolo dovrà essere eseguito senza manomettere il piano viabile, banchine comprese; la tubazione, onde permettere eventuali riparazioni senza mai interferire con la sede stradale, dovrà essere collocata all'interno di un tubo di protezione il cui estradosso dovrà avere una profondità minima di cm. 100 rispetto al piano viabile;*
19. *per gli scavi longitudinali la profondità in partenza non deve essere inferiore metri 1,50; nei primi tre metri lineari dovrà raggiungere una quota non inferiore al metro e mezzo ed il mantenimento successivo della stessa profondità;*
20. *gli scavi vanno effettuati in modo tale da evitare movimenti franosi del corpo stradale; per quelli da effettuarsi in banchina la distanza minima dal ciglio bitumato all'inizio dello scavo non deve essere inferiore a cm. 40; per gli scavi da effettuarsi sul manto bitumato si dovrà procedere, preventivamente al taglio della pavimentazione con apposita macchina taglia-asfalto per una profondità di almeno 10 cm; il materiale di risulta dovrà essere trasportato a rifiuto;*
21. *il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito mediante l'impiego di sabbia per l'altezza strettamente necessaria alla copertura del servizio fino a cm. 20 sopra il suo estradosso; per la restante parte fino al primo strato di fondazione stradale, il riempimento sarà con terra, tale materiale, se ritenuto idoneo potrà anche provenire dallo scavo, avendo particolare cura al costipamento del riempimento da effettuarsi per strati non superiori a cm. 30 e con l'impiego di idonea attrezzatura: Gli strati di fondazione dovranno essere costituiti da: cm. 20 di misto granulometrico stabilizzato di idonea pezzatura e cm. 15 misto cementato a q.li 1/mc. Fino ad una quota di cm. 11 più bassa rispetto alla quota del piano viabile; i restanti cm. 11 dovranno essere riempiti con conglomerato bituminoso "binder" di idonea pezzatura da concordarsi a seconda della tipologia della strada ovvero con misto granulometrico stabilizzato in caso di strada bianca. Prima della posa del conglomerato dovrà essere accuratamente eseguita la pulizia del bordo scavo e spalmata idonea mano di attacco con emulsione bituminosa. Per tutto il periodo dei lavori e fino al completamento della pavimentazione, il cantiere e l'area interessata dallo scavo dovrà essere mantenuta costantemente ricaricata al fine di garantire idonee condizioni di sicurezza agli utenti della strada;*
22. *la ripresa definitiva dovrà avvenire mediante scarifica del manto asphaltato per una profondità di 3 cm. secondo le dimensioni di seguito elencate ed al mantenimento delle adeguate pendenze e quote. La pulizia della superficie interessata dal ripristino va effettuata con spazzolatrice aspirante e stesa di mano d'attacco con emulsione di bitume; la sigillatura delle riprese va eseguita con mano di emulsione bituminosa;*
23. *il tappeto finale dovrà essere eseguito con conglomerato bituminoso a caldo del tipo chiuso di granulometria max 0-6 mm. rullato e dello spessore necessario (non inferiore a cm. 3 compattato) per ottenere un perfetto raccordo livellato con la pavimentazione circostante. Ciò dovrà avvenire non prima di un adeguato tempo di assestamento dal ripristino col "binder" in modo da garantire la compattazione degli strati di materiali all'interno dell'area di scavo; sarà cura del richiedente mantenere compensato l'eventuale assestamento dello scavo mediante ricarica di materiale bituminoso;*

- per i tagli trasversali - attraversamenti il ripristino, scarifica e tappeto spessore 3 cm, sarà eseguito su tutta la carreggiata e dovrà avere una larghezza minima di mt. 1,50 a destra ed a sinistra dell'asse dello scavo; il ripristino dovrà avvenire senza la formazione di cunette o dossi in corrispondenza dell'attraversamento;

- per tagli longitudinali la larghezza del ripristino, scarifica e tappeto spessore 3 cm, dovranno essere pari alla metà della carreggiata. Qualora lo scavo fosse in mezzzeria, il ripristino dovrà interessare tutta la carreggiata. La lunghezza sarà pari a quella degli scavi più un raccordo di collegamento all'inizio e fine di 2,00 mt. per parte;

24. il riempimento degli **scavi eseguiti nella banchina stradale** dovrà essere effettuato, di norma, con misto stabilizzato di frantoio, bagnato e compattato a piccoli strati con mezzo idoneo, fino a perfetta chiusura e fino alla quota primitiva della banchina stradale. Qualora, per la presenza di un servizio pubblico esistente, lo scavo in banchina venga autorizzato ed eseguito a filo del ciglio bitumato, dovrà essere adottato lo stesso tipo di riempimento previsto alla precedente lettera;

25. al termine dei lavori ogni elemento presente sul suolo pubblico (segnaletica orizzontale, verticale, manufatti, cordoli ed altro) rimosso, eliminato o spostato durante l'occupazione, dovrà essere ripristinato come in precedenza; gli eventuali chiusini di ispezione ricadenti sulla carreggiata dovranno essere in ghisa, con coperchio del tipo autobloccante al telaio; il concessionario dovrà farsi carico di mantenerli costantemente alle quote della pavimentazione stradale, qualunque variazione essa subisca a seguito di ripristini o rifacimenti;

26. Principali obblighi del concessionario:

-) **al termine il concessionario dovrà in ogni caso dare comunicazione scritta della data di fine lavori. Se necessario dovrà integrare gli elaborati presentati con grafico aggiuntivo che riporti l'effettiva realizzazione delle opere** con chiara identificazione dei tracciati in planimetria, scala opportuna, 1:100 oppure 1:200 e loro riferimenti a capisaldi di superficie, dovranno essere inoltre riportate in tale elaborato le distanze progressive e le sezioni di scavo effettuate;

-) è fatto obbligo al concessionario di rispettare tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento concernenti le modalità di utilizzo delle aree e degli spazi dati in uso particolare;

-) è fatto altresì obbligo al concessionario, di rimettere perfettamente in ripristino l'assetto dell'area a proprie spese nel caso in cui dalla occupazione siano derivati danni al suolo o a strutture preesistenti sull'area, nonché di rimuovere eventuali materiali depositati o di risulta;

-) il concessionario è inoltre tenuto ad utilizzare l'area o lo spazio pubblico concesso in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui od arrecare danni a terzi;

-) il concessionario è obbligato a custodire gli atti ed i documenti comprovanti la legittimità dell'occupazione e ad esibirli a richiesta del personale incaricato dall'Amministrazione. In caso di smarrimento, distruzione o sottrazione dei predetti atti e documenti, il concessionario deve presentare immediata denuncia all'autorità preposta e darne comunicazione all'Amministrazione che provvederà a rilasciare un duplicato a spese dell'interessato;

-) i lavori dovranno essere eseguiti senza l'interruzione del transito veicolare prevedendo la realizzazione delle opere, al massimo su una carreggiata per volta, con l'impiego di impianto semaforico portatile regolante i sensi unici alternati. In caso sia necessario occupare l'intera sede stradale dovrà essere richiesta al locale Comando P.M. la necessaria ORDINANZA sindacale di modifica alla disciplina del traffico;

-) al termine di ogni turno di lavoro gli scavi dovranno essere chiusi in modo da non costituire pericolo per la circolazione stradale; va a tal fine garantita la pulizia della strada ed in particolare lo sgombero totale dei mezzi e dei materiali; la chiusura dovrà essere effettuata con

conglomerato bituminoso e dovrà essere evitata la presenza in superficie di materiale instabile o non legato; il cantiere nel rispetto delle vigenti norme dovrà essere ben segnalato.

- 27. la manutenzione delle opere eseguite, su suolo pubblico, rimane a cura e spese del concessionario al quale fanno carico tutti gli obblighi e la responsabilità in merito alla funzionalità delle opere eseguite nonché al conservazione nel tempo di ripristini effettuati al fine della miglior tutela della sicurezza ed incolumità pubblica. In caso si verificassero in qualsiasi momento ammaloramenti-avvallamenti sul suolo pubblico interessato dal tracciato, il concessionario dovrà provvedere ai necessari ripristini, da concordare con lo scrivente Servizio Tecnico;*
- 28. il Concessionario dovrà comunicare sia l'inizio dei lavori che la fine presentando a tal proposito dichiarazione dell'avvenuta esecuzione delle opere secondo quanto contenuto nel presente atto e conformi alla regola dell'arte, nonché eventuali nuovi elaborati grafici aggiornati con lo stato realizzato, comprensivi di pianta e sezioni qualora riscontrate piccole differenze rispetto al progetto autorizzato. Modifiche rilevanti devono al contrario essere valutate ed approvate preventivamente”.*

COMUNE DI FISCAGLIA – Permesso di Costruire rilasciato alle seguenti condizioni:

- 29. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;*
- 30. I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;*
- 31. Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;*
- 32. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;*
- 33. Il concessionario deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme: D. Lgs. N° 152/2006, il Regolamento di fognatura comunale, la Legge 9 gennaio 1991 n. 10, il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, la D.A.L. n° 156/2008, la Legge 13 luglio 1966, n. 615, la Legge 31 marzo 1968, n. 168, il D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, la lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, la Legge 9 gennaio 1989, n. 13, il D.P.C.M. 1 marzo 1991 e la successiva Legge 26 ottobre 1995 n. 447 e relativo D.P.C.M. 14 novembre 1997, la Legge 447/95, il D.Lgs 81/08 sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;*
- 34. Dovranno, infine, essere osservate le norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n. 113 S.O.), alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1° settembre 1987, n. 29010 (G.U. n. 212 dell'11 settembre 1987), al D.P.R. 380/2001, alla L.R. 31 del 25.11.2002 e alla L.R. 15 del 30.07.2013;*
- 35. Il titolare del Permesso di costruire, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così come delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso di costruire.*
- 36. Per le costruzioni eseguite in difformità del Permesso di costruire trova applicazione la legge L.R. 23 del 21/10/2004 e D.P.R. 380/2001;*
- 37. Dovrà essere esposto, presso il cantiere, un cartello chiaramente leggibile e visibile, contenente l'indicazione dell'opera in corso di realizzazione, degli estremi del titolo abilitativo comunale, dei nominativi del titolare, del progettista dei lavori architettonici, del direttore dei lavori*

architettonici, del progettista dei lavori strutturali, del direttore dei lavori strutturali, e del costruttore. Detto cartello dovrà altresì riportare, per eventuali impianti soggetti al D.M. 37/2008, i nominativi dei relativi installatori e ove prescritto, dei progettisti degli impianti medesimi ed i coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni;

38. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del Permesso di costruire dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Urbanistica ed Edilizia segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza. In cantiere dovrà essere inoltre conservato, fin dall'inizio dei lavori, il titolo abilitativo comunale o copia di esso corredato da tutti gli elaborati tecnici di progetto ad esso allegati e vistati dai competenti uffici comunali;
39. Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi;

Prescrizioni particolari: Il titolare del permesso di costruire qualora dovesse effettuare i lavori di seguito elencati:

1) OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

2) APERTURA DI PASSO CARRABILE

3) TAGLI AL MANTO STRADALE E MARCIAPIEDI PER ALLACCIAMENTO ALLA PUBBLICA FOGNATURA

dovrà eseguirli nel rispetto dell'Autorizzazione rilasciata dagli uffici competenti;

40. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presentati: a) Deposito/Autorizzazione Sismica delle Opere strutturali prevista all'art. 10 comma 3 lett. a L.R. 19/2008; b) Relazione tecnica redatta secondo lo schema di cui all'allegato 4 della DGR n. 1383 del 2020 nel rispetto degli art. 3 e 4 dell'allegato alla DGR n. 1383 del 2020 relativamente all'Edificio Comandi e Controllo; c) dati delle imprese esecutrici dei lavori edili ed impiantistici; d) dichiarazioni attestanti il rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08); e) numero di codice SICO relativo alla notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 (se dovuta);
41. Presentazione prima della SCEA: Autorizzazione allo scarico reflui provenienti dai servizi igienici al servizio del personale;
42. I lavori dovranno iniziare e terminati entro i termini fissati dal P.A.U.R. rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita.
43. Esso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine stabilito dal P.A.U.R. ovvero entro il periodo di proroga anteriormente comunicato nel rispetto della normativa vigente.
44. La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata a nuovo titolo abilitativo per le opere ancora da eseguire ed all'eventuale aggiornamento del contributo di costruzione per le parti non ancora eseguite.
45. La data di effettivo inizio dei lavori deve essere comunicata allo Sportello unico per l'edilizia, con l'indicazione del direttore dei lavori e dell'impresa cui si intendono affidare i lavori.
46. L'interessato è tenuto a trasmettere allo Sportello unico per l'edilizia alla effettiva conclusione delle opere, entro quindici giorni dall'effettiva conclusione delle opere, e comunque entro il termine di validità del titolo originario, la segnalazione certificata di conformità edilizia e di

agibilità (SCEA), corredata dalla comunicazione di fine dei lavori e dalla documentazione prevista dall'art. 23 comma 3 della L.R. 15/2013.

COMUNE DI FISCAGLIA – Parere Impatto ambientale con prescrizioni:

47. E' a carico del proponente l'onere del presidio funzionale del piano stradale del tratto terminale di Via Castagnina (comunque dei tratti di strade comunali frequentemente utilizzati dai mezzi d'opera asserviti al cantiere), mediante costante apporto di materiale idoneo a colmare buche, ormaie, avvallamenti;

COMUNE DI FISCAGLIA – Parere favorevole espresso in sede di CdS conclusiva in riferimento alla Variante Urbanistica, in coordinamento con le opere infrastrutturali in progetto da parte dell'Amministrazione Comunale nell'annualità 2023/2024, già inserita negli strumenti di programmazione dell'Ente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara: Parere idraulico con le seguenti prescrizioni:

48. non possono essere effettuati scavi entro i m 5,00 dall'unghia arginale e m 5,00 dal corso d'acqua;

49. i cavidotti da posizionare parallelamente agli argini del Po di Volano, indicativamente evidenziati in giallo nella tavola, dovranno mantenere la distanza di almeno m 5,00;

50. tutti gli attraversamenti in subalveo da realizzare con sistema TOC dovranno essere posizionati ad una profondità di almeno m 5,00 dal fondo alveo, tenendo conto che i punti di ingresso e uscita della TOC dovranno essere scavati ad almeno m 10 dall'unghia arginale;

51. i cavidotti aerei in attraversamento dovranno essere posizionati ad almeno m 12,00 dalle sommità arginali, tenendo conto che la quota di sommità arginale è m + 3,00 s.l.m.m., come indicato nella DGR 1121/2009;

52. gli attraversamenti aerei del Po di Volano con cavidotti (se cavi isolati), sostenuti da pali e/o tralicci, dovranno avere un tirante d'aria di almeno m 7,00 a partire dalla quota di navigazione che si attesta intorno a ca m 1,50 s.l.m.m.; inoltre il posizionamento di nuovi sostegni dovrà rispettare le distanze da vincolo idraulico di almeno m 10 dall'unghia arginale e dal ciglio superiore di sponda;

53. considerato che nella Tav. '46415A01' viene indicato l'interramento di una linea elettrica alla base della S.P. 68, lato campagna, la quale strada è l'argine sinistro del Po di Volano, si ricorda di tenere conto delle distanze di rispetto idraulico di m 10, anche in questa fattispecie;

54. il nulla osta idraulico definitivo verrà rilasciato alla presentazione del progetto esecutivo, andando a valutare tutte le interferenze puntuali non approfondite in questa fase;

PROVINCIA DI FERRARA – parere espresso nella seduta di CdS del 29/11/2022 in riferimento alle varianti urbanistiche connesse agli interventi, rispetto agli strumenti di pianificazione dei Comuni coinvolti;

“- non si formulano “RISERVE” o “OSSERVAZIONI” ai sensi della normativa urbanistica regionale applicabile;

- si esprime Valutazione Ambientale favorevole ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e art. 18 della L.R. 24/2017 e art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008, facendo proprie le proposte istruttorie rese da Arpa-SAC Ferrara, agli atti;

- si esprime Valutazione di compatibilità con rischio sismico favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, facendo proprie le proposte istruttorie rese da dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza

Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, agli atti”;

AUSL – DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA – contributo istruttorio con raccomandazioni:

55. *“a seguito della messa in esercizio deve essere garantita una attenta manutenzione e pulizia di tutto il terreno al fine di evitare la proliferazione di infestanti, la riproduzione di larve d’insetti e parassiti, in particolare della zanzara tigre;*
56. *deve essere individuato il soggetto a cui sarà affidata la suddetta manutenzione”;*

MIBACT – SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI PAESAGGIO - parere favorevole con prescrizioni:

57. *“Per quanto attiene gli **aspetti di tutela archeologica**, nell’area dove sorgerà l’impianto dovranno essere eseguiti preventivamente alcuni sondaggi tramite trincee per verificare la presenza o meno di evidenze archeologiche;*
58. *Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la direzione scientifica; si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio lavori con una anticipo di almeno 10 gg lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata”;*
59. *Per quanto attiene gli aspetti di tutela paesaggistica, preso atto che una porzione dell’area di intervento risulta sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell’art. 142 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio” per la presenza del Collettore Bonifica Ponti, l’area di rispetto del corso d’acqua Collettore Bonifica Ponti non dovrà essere interessata dal posizionamento di impianti; tale area potrà essere interessata solamente dalla realizzazione della recinzione e dalle opere di mitigazione previste dal progetto;*
60. *al fine di ridurre l’impatto dell’intervento sul paesaggio, nelle aree contermini alle aree sottoposte a tutela dal D.Lgs. 42/2004, dovranno essere posizionati elementi fotovoltaici di tipologia diversa rispetto a quelli previsti da progetto, con altezza inferiore e più facilmente mitigabili;*

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FERRARA - Nulla Osta alle seguenti condizioni:

61. *“i mezzi di estinzione portatili, fatto salvo quanto già previsto in relazione tecnica, dovranno essere adeguati e posizionati in esito alla valutazione di rischio incendio, redatta prima dell’inizio attività, così come previsto al Punto 2. capo V dell’allegato I al D.M. 15/07/2014 e s.m.i.;*
62. *per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica presentata, devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi D.M. 15/07/2014 ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore nonché le norme di buona tecnica;*
63. *ai sensi dell’art. 4 del DPR 151/11, codesta Ditta a lavori ultimati e prima dell’esercizio dell’attività, dovrà presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dall’art. 4 del D.M. 7/08/2012 ed utilizzando la modulistica allegata al decreto DCPST n. 72 del 16/05/2018;*
64. *l’esercizio dell’attività rimane subordinato, oltre che al rilascio della SCIA, all’attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81 del 9/04/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendio e/o evacuazione e alla relativa formazione”;*

SNAM RETE GAS – parere favorevole alle seguenti condizioni:

65. *“i fondi in oggetto sono gravati da servitù di metanodotto che prevedono – tra l’altro – la possibilità per Snam Rete Gas la possibilità di accedere liberamente e in ogni tempo ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l’esercizio e le eventuali riparazioni, nonché l’obbligo per la concedente ed i suoi aventi causa di non costruire nuove opere di qualsiasi genere a distanza di metri 13,50 per parte dall’asse del metanodotto, con l’impegno ad astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa ostacolare il libero passaggio o rendere più incomodo l’uso e l’esercizio della servitù;*
66. *l’inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con la nostra Unità in indirizzo (tel. 0425 471335 - 800 900 010) che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento delle condotte e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l’altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*
67. *l’esecuzione delle Vs. opere e/o le attività di scavo in prossimità della ns. condotta potranno essere effettuate, mediante l’utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza dei metanodotti;*
68. *sopra la nostra condotta non dovranno essere realizzati depositi di materiali e/o parcheggi anche se provvisori;*
69. *la posa dei moduli fotovoltaici potrà avvenire ad una distanza non inferiore a metri 13,50 dall’asse del ns metanodotto, coma da Vostro elaborato grafico;*
70. ***dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;***
71. *la recinzione in progetto dovrà essere realizzata con rete metallica e pali in legno come indicato nel Vs. progetto allegato alla richiesta. Dovrà inoltre essere consentito anche dall’esterno il controllo visivo del tratto di metanodotto e della fascia asservita e non dovranno essere realizzati mascheramenti con siepi di altezza superiore a metri 1,50 o altro che ne precludano tale controllo. Nel punto di intersezione con la nostra condotta, i pali in legno della recinzione in progetto dovranno essere posti ad una distanza minima non inferiore a metri 1,00 dal nostro metanodotto;*
72. *nei tratti di interferenza stradale provvisoria, sarà Vs cura ed onere porre in opera tra la ns. tubazione ed il Vs. piano di calpestio, lastroni di protezione in acciaio delle dimensioni 5x5x0,02 metri, disposti trasversalmente all’asse della ns. condotta e per tutto il tratto oggetto d’intersezione;*
73. *nel tratto di incrocio – evidenziato nel Vs. progetto “Int_SNAM.1” – tra il ns. metanodotto ed i Vs. cavidotti posati all’interno di una canaletta passacavi, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore di metri 1,50;*
74. *gli eventuali pozzetti di ispezione in progetto dovranno essere realizzati ad una distanza non inferiore a m.13,50 dall’asse delle ns. condotte;*
75. *eventuali fondazioni e le relative messe a terra dei pali di illuminazione, dovranno avere una distanza orizzontale non inferiore a 6,00 metri dal basamento/dispersore di terra del palo luce alla superficie affacciata della nostra condotta. Nei punti di incrocio dovranno essere evitati collegamenti con conduttori di terra nudi tra pali luce affiancati. La posa dei dispersori per le*

messe a terra dei pali non dovranno collegare elettricamente più pali luce contemporaneamente ma, nei tratti di parallelismo o di incrocio, dovrà essere realizzato un singolo dispersore per ogni palo;

- 76. qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi, non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra;*
- 77. resta altresì inteso che la fascia asservita ricadente all'interno dell'area recintata dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta;*
- 78. qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al progetto allegato alla Vs. richiesta, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo da parte Vostra, di ripristinare i terreni allo stato "quo-ante ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dagli atti di servitù in essere;*
- 79. la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare ai metanodotti, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalle Vostre opere;*
- 80. qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, è necessario che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio;*
- 81. i metanodotti in questione sono in pressione ed esercizio, pertanto all'interno della fascia di rispetto, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A";*

FER – parere favorevole con prescrizioni:

- 82. "il traliccio dell'attraversamento ferroviario aereo denominato SE Fiscaglia-CP Ariano dovrà essere allontanato affinché il traliccio medesimo resti contenuto nell'inclinata di 45° passante per la più vicina rotaia;*
- 83. prima dell'esecuzione degli attraversamenti e dei parallelismi degli elettrodotti e dei sottoservizi, dovranno essere richieste le autorizzazioni e sottoscritte apposite convenzioni regolanti gli impegni tra le parti, la costruzione, l'uso e la manutenzione dei medesimi tra FER e gli Enti interessati";*

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - parere favorevole con prescrizioni riguardante i punti di seguito descritti - *Opere da autorizzare ai sensi del R.D. 368/1904 in materia di Polizia Idraulica riguardanti la realizzazione della LINEA DI CONNESSIONE* che, lungo il suo tracciato, andrà ad interferire con le seguenti strutture idrauliche demaniali in gestione a questo Ente:

- 01 – Canale LIVELLI (attraversamento sub-alveo)*
- 02 – Canale SABBIONI RAMO NORD (attraversamento sub-alveo)*
- 03 - Canale SABBIONI RAMO NORD (parallelismo interrato)*
- 04 - Canale SABBIONI RAMO NORD (attraversamento sub-alveo)*
- 05 – Canale ANCHERIA (attraversamento sub-alveo)*
- 06 - Canale ANCHERIA (parallelismo interrato)*
- 07 – Collettore BOSCO (parallelismo interrato)*
- 08 – Canale SABBIONCHI (attraversamento sub-alveo)*
- 09 – Canale VIGNOLE (attraversamento sub-alveo)*

- 10 – Canale GIARON (attraversamento sub-alveo)
- 11 – Canale ALBINO (attraversamento sub-alveo)
- 12 – Canale ALBINO (parallelismo interrato)
- 13 – Condotto GIGLIOLA (parallelismo interrato)
- 14 - Condotto GIGLIOLA (attraversamento sub-alveo)
- 15 – Condotto CORBA (parallelismo interrato)
- 16 – Fosso CAMPELLO (attraversamento sub-alveo)
- 17 – Scolo CORBA (attraversamento sub-alveo)
- 18 – Condotto CORBETTA (parallelismo interrato)
- 19 - Condotto CORBA (attraversamento sub-alveo)
- 20 – Canale DIVERSIVO TIENI (parallelismo interrato)
- 21 - Canale DIVERSIVO TIENI (attraversamento sub-alveo)

In ottemperanza ai disposti del R.D. 368/1904 e del vigente regolamento consorziale in materia, per la posa della sopracitata linea di connessione verrà rilasciato da parte dello scrivente Consorzio regolare atto di concessione precaria onerosa.

- 84. Dette opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio al termine del procedimento.
- 85. Con particolare riferimento all'interferenza del sopracitato punto 07, si precisa che a lato del collettore Bosco è presente una fascia di terreno demaniale in gestione al Consorzio di larghezza indicativa variabile da un minimo di m. 8 ad un massimo di m. 16. Nei tratti di parallelismo che andranno ad interessare marezzane demaniali di larghezza superiore alla misura di 12 m riportata nell'elaborato (Foglio 11 mappali 394 e 397 – Foglio 14 mappale 31), la linea dovrà essere ubicata in corrispondenza del confine catastale e non all'interno dell'area demaniale.

Opere di autorizzazione ai sensi del R.D. 368/1904, in materia di **Polizia Idraulica** riguardanti la realizzazione dell'**impianto fotovoltaico** in esame:

l'impianto ftv è stato previsto su due aree distinte, la prima, della superficie indicativa di circa Ha 10,8, confina a Sud-Ovest con il COLLETTORE PONTI e a Sud-Est con il CANALE MALPASSO, mentre la seconda, di superficie indicativa di circa Ha 17, confina a Nord con il CANALE LIVELLI.

AREA DI IMPIANTO – SOTTOZONA 1 (ovest)

- 86. Posa di recinzione rimovibile alla distanza minima di metri **7,50** dal ciglio del **canale Malpasso**
- 87. Piantumazione di alberature alla distanza minima di metri **6,00** dal ciglio del **canale Malpasso**
- 88. Le opere in fregio al **collettore Ponti** verranno invece realizzate a distanza maggiore di metri 10,00 dal ciglio del canale e non necessitano, pertanto, di specifica autorizzazione ai sensi del RD 368/1904.

AREA DI IMPIANTO – SOTTOZONA 2 (est)

- 89. Posa di recinzione rimovibile alla distanza minima di metri **7,50** dal ciglio del **canale Livelli**
- 90. Piantumazione di alberature alla distanza minima di metri **6,00** dal ciglio del **canale Livelli**
- 91. Dette opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio.

Opere in materia di **Invarianza Idraulica e Compatibilità Idraulica**

AREA DI IMPIANTO – SOTTOZONA 1 (ovest)

- 92. Realizzazione di un'opera di laminazione composta da fosso perimetrale e da vasca di laminazione (depressione) per l'accumulo temporaneo delle acque meteoriche in eccesso provenienti dall'area di impianto denominata SOTTOZONA 1 in esame, in linea con la delibera consorziale n. 61/2009, avente le seguenti caratteristiche:

Superficie vasca di laminazione	mq	5444,0
Altezza utile di invaso	m	0,15
Volumi di accumulo (di progetto)	mc	816,60

93. Scarico indiretto laminato nel **canale Malpasso** delle acque meteoriche, mediante adozione di n. 3 tubazioni opportunamente dimensionate per poter scaricare la portata massima di **80 l/sec**. Detto scarico è proveniente da un'area avente una superficie di comparto pari a circa **10,0 Ha**.
AREA DI IMPIANTO – SOTTOZONA 2 (est)

94. Realizzazione di un'opera di laminazione composta da fosso perimetrale e da vasca di laminazione (depressione) per l'accumulo temporaneo delle acque meteoriche in eccesso provenienti dall'area di impianto denominata SOTTOZONA 2 in esame, in linea con la delibera consorziale n. 61/2009, avente le seguenti caratteristiche:

Superficie vasca di laminazione	mq	9.418,00
Altezza utile di invaso	m	0,15
Volumi di accumulo (di progetto)	mc	1.412,70

95. Scarico indiretto laminato nel **canale Malpasso** delle acque meteoriche, mediante adozione di n. 3 tubazioni opportunamente dimensionate per poter scaricare la portata massima di **138,4 l/sec**. Detto scarico è proveniente da un'area avente una superficie di comparto pari a circa **17,3 Ha**.

96. La ditta dovrà adottare tutti gli accorgimenti tecnici necessari, mediante anche l'eventuale installazione di idonea valvola antiriflusso (tipo clapet), affinché i livelli idraulici che si potrebbero determinare nelle linee private di scarico dei sopra citati impianti non creino in alcun modo pregiudizio e/o impedimento al corretto funzionamento del sistema di scarico.

Opere di autorizzazione ai sensi del R.D. 368/1904, in materia di **Polizia Idraulica** riguardanti la realizzazione della **Nuova Centrale Elettrica**

97. realizzazione di un nuovo impianto denominato PUNTO DI RACCOLTA" a distanza non inferiore a metri 10,00 dai confini demaniali delle linee idrauliche denominate **Canale Bastione-Malcantone** e **Canale Diversivo Tieni**;

98. Attraversamento aereo del **canale Diversivo Tieni** mediante posa di cavo elettrico da 132 kV alla profondità non inferiore a metri **5,00** dalla quota di fondo di progetto in corrispondenza dell'attraversamento;

99. Attraversamento aereo del **canale Diversivo Tieni** con cavo elettrico da 132 kV;

100. Attraversamento aereo (in 3 punti) del **canale Diversivo Tieni** con cavo elettrico da 132 kV;

101. Parallelismo interrato con il **canale Diversivo Tieni** mediante posa di cavo elettrico 132 kV a distanza non inferiore a metri **4,00** dal confine demaniale;

102. Parallelismo interrato con il **canale Bastione-Malcantone** mediante posa di cavo elettrico 132 kV a distanza non inferiore a metri **4,00** dal confine demaniale;

103. Tombinamento di un tratto del **Canale Diversivo Tieni** mediante posa di manufatto in c.a. delle dimensioni interne di m **4,00** (base) x m **2,00** (altezza);

104. Dette opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio.

Opere in materia di **Invarianza Idraulica e Compatibilità Idraulica (Nuova Centrale Elettrica)**

105. Realizzazione di un'opera di laminazione composta da una vasca di laminazione per l'accumulo temporaneo delle acque meteoriche in eccesso provenienti dall'area dove è prevista la

costruzione della Nuova Centrale Elettrica in esame, in linea con la delibera consorziale n. 61/2009, avente le seguenti caratteristiche:

Superficie vasca di laminazione (15m x 160m)	m q	2.400,00
Altezza utile di invaso	m	1,00
Volumi di accumulo (di progetto)	m c	2.400,00

106. Scarico indiretto laminato nel **Canale Bastione-Malcantone** delle acque meteoriche, mediante adozione di una tubazione opportunamente dimensionata per poter scaricare la portata massima di **53 l/s**. Detto scarico è proveniente da un'area avente una superficie di comparto pari a circa **6,7 Ha**;"

ARPAE – SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI - parere favorevole con prescrizioni:

107. "in fase di realizzazione dell'intervento vengano rispettate le DPA previste e, in caso di presenza di eventuali altre linee elettriche, sia sempre garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 μT per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere;

108. nel caso di attraversamento di terreni privati (vedi ad esempio la l linea elettrica in parallelismo a Via Prove) venga garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA;

109. le pertinenze a permanenza prolungata – quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate – ricadano esternamente alle DPA;

110. eventuali successive modifiche all'attuale configurazione impiantistica dovranno essere rivalutate ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo qualità";

DI DARE ATTO CHE sia i Verbali delle sedute della Conferenza dei Servizi sia i pareri/determinazioni/nulla osta espressi dagli Enti confluiscono nel provvedimento di PAUR e ad esso si rinvia;

DI STABILIRE INOLTRE CHE:

- la durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto è pari alla vita attesa dell'impianto stesso oltre al tempo di ripristino dello stato dei luoghi;
- EG VERDE Srl, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 26/2004, è tenuta a dare inizio alla realizzazione dell'opera entro 3 anni dal momento in cui il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), che sarà emanato dopo il presente atto dalla Regione Emilia-Romagna, sia divenuto inoppugnabile;
- l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e con l'obbligo dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali condizioni e prescrizioni dettagliate dagli Enti interessati partecipanti alla C.d.S., elencate in premessa e allegate al presente atto quali parti integranti, per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto di produzione di energia, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
- EG VERDE Srl è tenuta a presentare ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, almeno due mesi prima dell'inizio dei lavori, il cronoprogramma con indicazione di data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell'impianto;

- prima dell'inizio dei lavori EG VERDE Srl è tenuta a emettere apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, del valore di euro 295.514,00 a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente autorizzazione unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;
- la garanzia finanziaria dovrà:
 - essere di importo commisurato all'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato;
 - coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;
 - EG VERDE Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza fidejussoria di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione precedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;

DI DARE ATTO CHE è stato raggiunto un **accordo circa le misure compensative** in conformità e nei limiti di quanto previsto ai paragrafi 14.15 e 16.5 dell'Allegato al D.M. 10 settembre 2010 e ss.mm.ii., nonché all'Allegato 2 del medesimo; il Comune di Lagosanto ha accettato la proposta della Società EG VERDE Srl consistente nella realizzazione di infrastrutture a servizio della Comunità (es. riqualificazione dell'impianto di illuminazione del Cimitero Urbano e del tratto di strada nei pressi dello stesso) e/o di opere equivalenti per un importo concordato di euro 120.000,00;

DI COMUNICARE CHE il presente atto assumerà efficacia dalla data della Deliberazione regionale di approvazione del P.A.U.R.

DI TRASMETTERE il presente atto alla Provincia di Ferrara per gli adempimenti successivi per la procedura di asservimento;

DI COMUNICARE alle proprietà i cui terreni sono interessati dalle opere in progetto l'esito favorevole della Conferenza dei Servizi e la conclusione del procedimento.

Responsabile del procedimento è Gabriella Dugoni, delegata con Determinazione Dirigenziale n. 882 del 29/10/2019;

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento la Ditta richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine;

LA RESPONSABILE
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA
dott.ssa Marina Mengoli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.